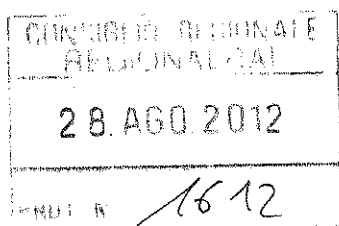




CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

Gruppo Consiliare Lega Nord Trentino

Trento, 22 agosto 2012



ILL. MA
ROSA ZELGER THALER
PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE
SEDE

INTERROGAZIONE N. 178/XIV

**Acquisto Azioni A22 dalla Provincia di Reggio Emilia
per oltre 20 milioni di euro, quale opportunità per i
cittadini della nostra Regione e a quale prezzo?**

Cosa si nasconde dietro il gioco dei tre bussolotti portato avanti con la copertura (e i fondi) della Regione per l'acquisto del pacchetto di azioni di A22, messe in vendita dalla Provincia di Reggio Emilia?

A seguito di una delibera poco chiara dello scorso 22 dicembre (la n. 266), con la quale si pagava una strana perizia a Tecnofin Trentina S.p.A, la Giunta Regionale, con lo stesso atto, autorizzava l'impegno di spesa (non una semplice idea) per l'importo di euro 8.851.400,00 sul capitolo 11210.000 per l'acquisto di azioni di Autostrada del Brennero S.p.A.

Richiamando in premessa l'intenzione della Provincia di Reggio Emilia di vendere le proprie azioni, si capì immediatamente che si cercava di portare avanti un'operazione non del tutto trasparente.

Per avere chiarimenti rispetto all'operazione, in data 16 marzo venne presentata apposita interrogazione, per comprendere prima di tutto a quale prezzo erano state valutate le azioni in una situazione che allora era di incertezza (relativamente al rinnovo della concessione da parte del Governo) e per comprendere in secondo luogo quale fosse l'interesse strategico della Regione nel passare da una partecipazione del 32,28% a una partecipazione del 34,78%, con un esborso di oltre otto milioni di euro a carico del bilancio pubblico della Regione.



In data 15 maggio, la nota della Corte dei Conti - sezioni riunite per la Regione - con la quale è stato pubblicato il giudizio di regolarità del rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2011, dava conto del fatto che la Regione aveva comunicato alla Corte che entrambe le operazioni di spesa citate nella delibera erano sospese (?).

A parte la modalità sconosciuta della sospensione (senza l'adozione di alcun atto) di una delibera che impegnava ben due capitoli di spesa per quasi nove milioni di euro (18 miliardi delle vecchie lire), è evidente che comunque le somme sono state impegnate, quindi in teoria spendibili da domani.

Successivamente, in data 28 maggio, il Presidente della Regione inviava risposta all'interrogazione n. 152/XIV, senza però di fatto rispondere al punto nel quale si chiedeva quale valutazione la Giunta regionale aveva condotto sull'opportunità di procedere ad un così forte esborso di denaro pubblico per acquistare azioni della soc. A22, in presenza della situazione di incertezza che allora gravava, e tutt'oggi grava, rispetto al rinnovo della concessione.

Le ultime attente notizie giornalistiche, danno conto di alcuni importanti aggiornamenti. Il Presidente della Provincia di Bolzano, vice presidente della Giunta Regionale, ha dichiarato che la Provincia di Reggio Emilia ha sottoposto un'offerta per l'acquisto della loro quota di A22 per un valore di oltre 20 milioni di euro!

Il Presidente, ha spiegato poi che vi potrebbe essere un potenziale interesse all'operazione, ma che si preferisce portare avanti la stessa in maniera congiunta dalla due Province di Trento e Bolzano tramite la Regione Trentino Alto Adige.

Pur volendo sottacere l'uso strumentale dell'Ente Regione, che in questo caso è utilizzato con sole funzioni di spesa di soldi pubblici, forse perché meno esposti all'interesse dei media e quindi dei cittadini, si apre un'ulteriore urgente necessità di fare chiarezza su quest'operazione.

Nella delibera di dicembre, infatti, si parlava di una spesa di euro 8.851.400,00 per l'acquisto delle Azioni di una società autostradale sulla quale pesava l'incertezza del rinnovo della concessione, ora si parla di una spesa pubblica (quindi con i soldi dei contribuenti) di oltre 20 milioni di euro per l'acquisto delle stesse azioni, oltretutto ora che è certa la messa in gara della concessione!

Tutto ciò premesso,

**si interroga
il Presidente della Regione
per sapere:**

1. Quale sia lo stato di attuazione della delibera n. 266 del 22.12.2011;
2. A che numero di azioni si riferiva l'impegno di spesa di euro 8.851.400,00 e chi sia l'attuale proprietario di tali azioni;
3. Sulla base di quale perizia di stima siano stati attribuiti i valori alle azioni da acquistare;
4. Con quale provvedimento si sia adottata la sospensione della delibera, così come riportato dalla relazione del giudizio di regolarità del rendiconto generale della Regione Trentino Alto Adige per l'esercizio 2011;
5. Di quali azioni abbia parlato il Vice Presidente della Regione, quando riferiva di un possibile acquisto delle azioni della A22 S.p.A. di proprietà della Provincia di Reggio Emilia per un valore di oltre 20 milioni di euro;

6. Considerate la delibera del dicembre 2011 e le dichiarazioni odierne, se sia ipotizzabile una spesa di oltre 28 milioni di euro a carico dei soldi dei contribuenti della REGIONE Trentino Alto Adige in un momento di crisi come questa.

A norma di Regolamento, si chiede risposta scritta.

Legambiente Nord Trentino

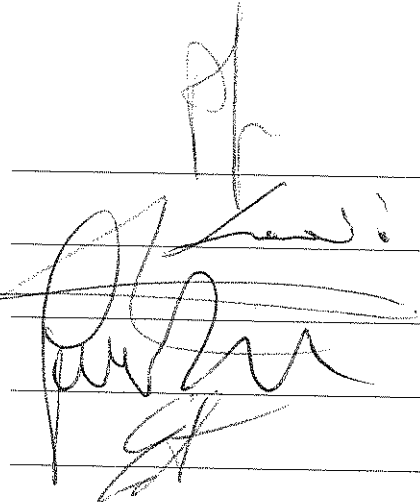
Cons. Franca Penasa

Cons. Alessandro Savoi

Cons. Claudio Civettini

Cons. Luca Paternoster

Cons. Elena Artioli



The image shows five horizontal lines, each with a handwritten signature written across it. The signatures are in black ink and appear to be cursive. The first signature is at the top, followed by four more below it, corresponding to the names listed to the left.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XIV. Legislaturperiode – 2012

Trient, 22. August 2012
Prot. Nr. 1612 RegRat
vom 28. August 2012

Nr. 179/XIV

An die Präsidentin
des Regionalrates

A N F R A G E

Erwerb der Aktien der A22, welche die Provinz Reggio Emilia für mehr als 20 Millionen Euro anbietet: welche Vorteile ergeben sich daraus für die Bürger unserer Region und zu welchem Preis?

Was steckt eigentlich hinter der Geheimniskrämerei rund um den mit Finanzmitteln der Region beabsichtigten Ankauf eines Aktienpaketes der A22, das von der Region Reggio Emilia zum Verkauf angeboten worden ist?

Nach dem zwielichtigen Beschluss Nr. 266 vom 22. Dezember, mit welchem die Tecnofin Trentina AG für ein etwas sonderbares Gutachten entschädigt wurde, hat der Regionalausschuss mit demselben Beschluss eine Ausgabenbereitstellung von 8.851.400,00 Euro auf dem Kapitel 11210.000 für den Ankauf von Aktien der Brennerautobahn AG genehmigt.

In den Prämissen des Beschlusses wurde erwähnt, dass die Provinz Reggio Emilia die Absicht bekundet hatte, ihre Aktien zu verkaufen, wodurch sogleich klar war, dass es sich dabei um ein wenig transparentes Vorhaben handelte.

Um Klarheit über dieses Vorhaben zu erhalten haben die Unterfertigten am 16. März eine Anfrage eingereicht, um vorab zu verstehen, wie hoch die Aktien in dieser äußerst unsicheren Situation (anstehende Erneuerung der Konzession vonseiten der Regierung) bewertet worden waren und welches strategische Interesse die Region durch die Erhöhung ihres Aktienanteils von 32,28% auf 34,78% mit einer Ausgabe von über 8 Millionen Euro zu Lasten des öffentlichen Haushaltes der Region zu verfolgen beabsichtigte.

Am 15. Mai wurde im Bericht des Rechnungshofes – für die Region in vereinigten Sektionen versammelt – die Ordnungsmäßigkeit der Rechnungslegung der Region für das Haushaltsjahr 2011 bestätigt und vermerkt, dass die Region dem Rechnungshof mitgeteilt hatte, dass beide im Beschluss erwähnten Ausgabenvorhaben zwischenzeitlich ausgesetzt worden waren (?).

Abgesehen davon, dass es kein Aussetzungsverfahren (ohne entsprechenden Verwaltungsakt) für einen Beschluss, mit dem fast 9 Millionen Euro (beinahe 18 Milliarden Lire) auf zwei

Ausgabenkapiteln zweckgebunden worden waren, gibt, ist es klar, dass die Beträge bereits zweckgebunden worden sind und somit auch unmittelbar hätten ausgegeben werden können.

Am 28. Mai hat der Präsident der Region die Anfrage Nr. 152/XIV beantwortet, ohne aber Auskunft darüber zu geben, wie die Region - angesichts der höchst unsicheren Situation bezüglich der Erneuerung der Autobahnkonzession - die Zweckmäßigkeit einer solchen Ausgabe für den Ankauf der Aktien der A22 mit öffentlichen Geldern bewertet hatte.

Die jüngsten Zeitungsartikel geben Aufschluss über einige wichtige Fragen. Der Landeshauptmann von Südtirol, der auch Vizepräsident der Region ist, hat erklärt, dass die Provinz Reggio Emilia ein Angebot für den Verkauf ihres Anteils der A22 in Höhe von über 20 Millionen Euro unterbreitet hat! Der Landeshauptmann hat darauf hingewiesen, dass ein potentielles Interesse besteht, dass man es jedoch vorzieht, das Vorhaben gemeinsam mit den beiden Provinzen von Bozen und Trient über die Region Trentino-Südtirol voranzutreiben.

Es kann nicht verschwiegen werden, dass die Körperschaft Region in diesem Fall als reiner Geldautomat fungiert, vielleicht auch weil das Interesse der Medien und somit der Bürger an der Region nicht besonders ausgeprägt ist. Nichtsdestotrotz besteht die Notwendigkeit, Klarheit über dieses Vorhaben zu schaffen.

Im Beschluss von Dezember war anfänglich von einer Ausgabe in Höhe von 8.851.400,00 Euro für den Ankauf der Autobahnaktien gesprochen worden, auch weil eine gewisse Unsicherheit bezüglich der Erneuerung der Konzession bestand; nun spricht man bereits von einer Ausgabe öffentlicher Mittel (demnach Gelder der Steuerzahler) in Höhe von 20 Millionen Euro für den Ankauf derselben Aktien, wo doch die Konzession bereits ausgeschrieben worden ist! Dies vorausgeschickt, erlauben sich die unterfertigten Regionalratsabgeordneten

den Präsidenten der Region zu befragen,
um Folgendes in Erfahrung zu bringen:

1. Inwieweit ist der Beschluss Nr. 266 vom 22.12.2011 zur Anwendung gebracht worden?
2. Wie viele Aktien betraf die Bereitstellung von 8.851.400,00 Euro und wer ist der derzeitige Inhaber dieser Aktien?
3. Aufgrund welchen Gutachtens wurde der Wert der anzukaufenden Aktien festgesetzt?
4. Mit welchem Verwaltungsakt wurde der Beschluss ausgesetzt, so wie dies im Bericht über die Ordnungsmäßigkeit der allgemeinen Rechnungslegung der Region Trentino-Südtirol für das Haushaltsjahr 2011 vermerkt wurde?
5. Welche Aktien meinte der Vizepräsident der Region, als er von einem möglichen Ankauf der Aktien der A22 AG, deren Inhaber die Provinz Reggio Emilia für einen Wert von über 20 Millionen Euro ist, gesprochen hat?
6. Kann es sein, dass es angesichts des Beschlusses vom Dezember 2011 und der heutigen Aussagen zu einer Ausgabe von über 28 Millionen Euro zu Lasten der Steuerzahler der REGION Trentino-Südtirol kommt?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN
Franca Penasa
Alessandro Savoi
Claudio Civettini
Luca Paternoster
Elena Artioli